C. Rinzivillo - S. Percolla

La “Mal-Nutrizione” è il tema del Convegno primaverile organizzato dalla Associazione Cenestesi onlus di Catania che vede coinvolta l’Università degli studi di Catania ed è patrocinata dall’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Catania, dalla ASP 3 di Catania e dalla SINPE (Società Italiana di Nutrizione e del Metabolismo) e vede la presenza di esperti relatori e moderatori locali, regionali e nazionali. In una apparentemente evoluta società del “benessere” la “Mal –Nutrizione” in eccesso o in difetto è sempre più presente e paradossalmente sottovalutata, misconosciuta o ignorata. La prima sessione del Corso è dedicata all’obesità con particolare attenzione alla obesità infantile e dell’età adulta, nonché al corretto approccio multidisciplinare a tale patologia. “Che il cibo sia la tua medicina e la medicina il tuo cibo” recitava Ippocrate quasi 2500 anni addietro. Oggi, più che mai questo assioma è attuale e profetico . Le recenti scoperte sulla flora batterica intestinale quale assoluto garante del nostro stato di salute hanno aperto uno scenario straordinariamente nuovo nella conoscenza dei batteri che ospitiamo, o , a dir meglio, che ci ospitano. La seconda sessione della giornata affronta le attuali problematiche delle malattie correlate ad una alterazione della flora batterica (Gut microbiota) che vive nell’intestino costituita da decine di trilioni di microrganismi, tra cui almeno 1000 specie differenti di batteri noti con più di 3 milioni di geni (150 volte più dei geni umani). Un terzo del microbiota intestinale è comune alla maggior parte delle persone, mentre due terzi sono specifiche. In altre parole, il microbiota di ogni intestino è una carta d’identità individuale. Alcune delle funzioni vitali sono legate alla digestione ed assimilazione dei cibi, alla produzione di vitamine (B e K), al mantenimento dell’integrità morfo funzionale della mucosa intestinale ed alla modulazione del sistema immunitario. Un microbiota intestinale sano è quindi fondamentale per garantire non solo un buon funzionamento digestivo, ma una “cenestesi” ottimale di tutto l’ospite. La scoperta di una stretta correlazione tra primo e secondo cervello (il tratto gastroenterico) ha attualmente la porta a rivoluzionari approcci alla terapia di molte patologie apparentemente non correlate al tratto gastroenterico. L’asse intestinale-cervello (GBA:Gut Brain Axis) è costituito da una comunicazione bidirezionale tra il sistema nervoso centrale ed il sistema enterico, collegando centri emotivi e cognitivi del cervello con funzioni intestinali periferiche assorbitive dei nutrienti ma anche neuromentali. Funzioni tanto rilevanti che il relatore suggerisce il termine “BEEE Barriera Entero-Emato-Encefalica”(per significare lo speciale e marcato riferimento ai danni concausali ‘evidence-based’ da disbiois+sindrome da intestino micropreforato nei riguardi di funzio ni e connesse gravi e diffuse patologie mentali e nervose, IN OGNI ETA’ (disattenzione/iperattività, aggravamento PCI e dei deficit cognitivi appprendimento; ansia/depressione, nevrosi e psicosi sino alla schizofrenia; sclerosi, a placche e non, nevralgie-causalgie croniche, Parkinsonismi, metalli pesanti,apteni autoimmunitari e tossioidi intracerebrali, ecc. I recenti progressi nella ricerca hanno descritto l’importanza del microbiota intestinale nell’influenza di queste . Questa interazione sembra essere bidirezionale da intestino+microbioma (=olobioma) al cervello e viceversa con collegamenti PNEI-A psiconeuroimmmunoendocrini+tessuto Adiposo e relativi meccanismi, recettoriali e non (re-omeostasi metaboliche, ormesi, biomolecole epigenetiche e/o di modulazione/segnale). In questa sessione del corso si riassumeranno le prove disponibili che supportano l’esistenza di queste interazioni, nonché i possibili meccanismi fisiopatologici coinvolti. La sessione pomeridiana del Corso verterà sulla malnutrizione calorico-proteica ed il suo trattamento. Il convegno si propone di portare all’attenzione di medici, biologi, nutrizionisti, oncologi e di tutti gli operatori

sanitari coinvolti con “la presa in carico” del paziente malnutrito ,sia di età pediatrica che senile, sia oncologico, l’importanza di una corretta nutrizione. Le molteplici informazioni, spesso non corrette e non basate su “evidence based medicine” troppo spesso compromettono il già precario equilibrio di questi pazienti che richiederebbe, invece, una visione olistica che deve coinvolgere anche una nutrizione corretta, per evitare ulteriori compromissioni della salute del paziente. Gli esperti coinvolti in questo progetto come relatori presenteranno relazioni con dati basati sulle evidenze scientifiche sottolineando l’importanza di un corretto ed adeguato approccio nutrizionale nel migliorare gli indici prognostici di morbilità e mortalità secondarie alla malnutrizione, definita “malattia nella malattia” che spesso assume il ruolo di primo attore nel contesto della patologia che l’ha partorita.

---

*Catania Medica, bollettino ufficiale dell’Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Catania - **ISSN n. E196344** - on line*

-https://www.cataniamedica.it/le-giornate-catanesi-sulla-malnutrizione-clinica/

Le Giornate Catanesi sulla malnutrizione clinica

27 Aprile 2017 -Redazione

ATTI-CONVEGNO-

GUT BRAIN AXIS

-Prof. C. Rinzivillo

Resp.: Nutrizione Clinica e

Terapie Integrate di Supporto

Edif.4-Policlinico Univ.Catania

3394201756/rinzivil@unict.it

BIDIREZIONALITA' BRAIN/Mind GUT STIMOLI NEUROENDOCRINI MODULANO APP.DIGERENTE:

accettato da tempo,dai Tempi, medicina occidentale e orientale. Meno noto che molecole/segnali neurometaboendocrini da intestino+microbiomatici influenzino

così tanto funzioni/malattie anche gravi mentali e neuro: non solo assi simpatico-vegetativi, ma comportamenti, assi cognitivi,neurali corticali e sub-corticali diffusi centrali/periferici (paz.ogni età)

The gut-brain connection:↴ brain auto-immune disease by commensal gut bacteria

By H.Wekerle-Max-Planck-Institut für Neurobiologie,Martinsried,Germany- Nov. 2016.

suggeriscono;mal.autoimmuni

quali SCLEROSI MULTIPLA se

co(I)nfluenza d ialmeno 3 fattori:

#1 predisposiz.genetica

#2 disbiosi+intestinale pro-flogistico

#3 specie accumulo T-attivati Auto-

reattivi(self)nel GALT:nuove modi diagnosi /terapia

Curr Opin Endocrinol Diab. Ob.- 2017 Feb. Gastrointestinal hormones and the gut connectome by Ye Lie & C-Duke&N.Carol.Un.

. AA.describe how the gut senses its environment, relays signals to brain; the brain influences the gut and this gut-brain connection provides specific paths for'input'& metabolism of single foods.

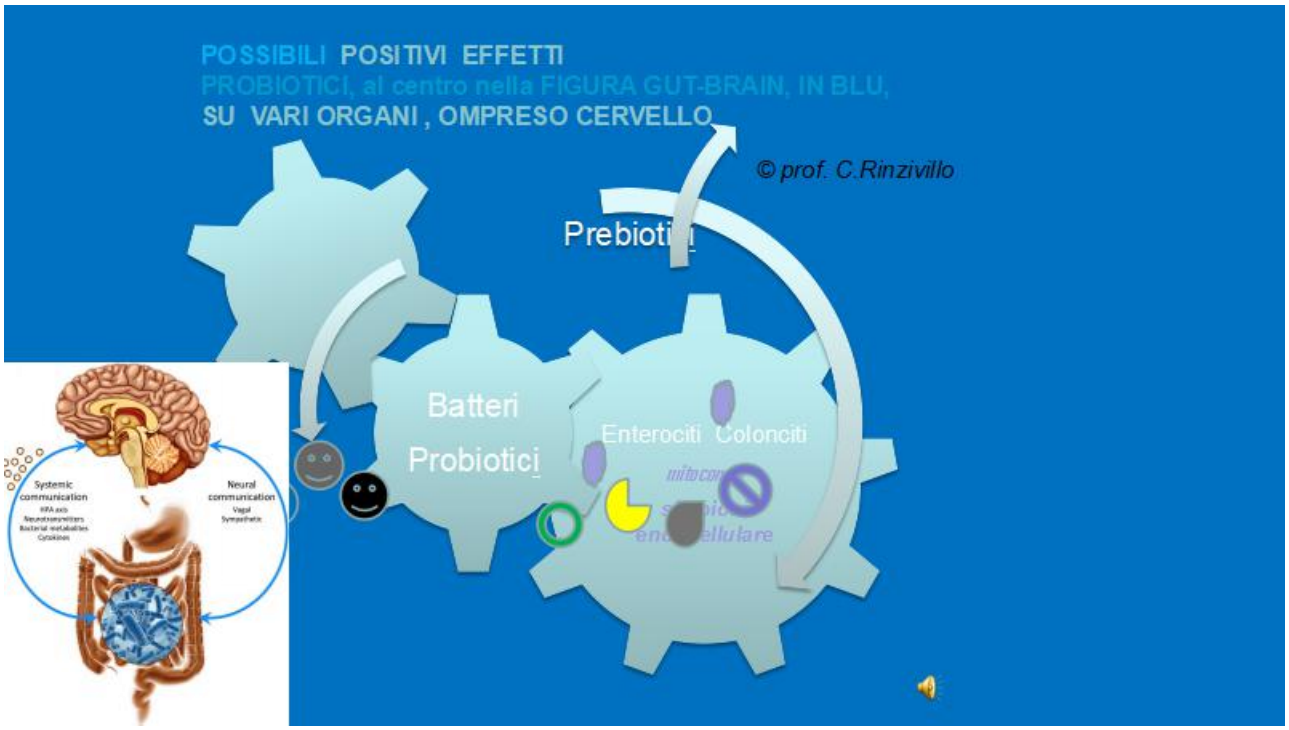
↴ Gut connectome:making sense of what you eat.[J Clin Invest.,by Bohórquez DV &C., J Clin Invest. 2015

↴ Integrated neural and endocrine control of gastroint.functions.

bambino anni 2 in coma profondo Glasgow 3/15 = nessuna risp. oculare e senso-motoria; RICOVERO UN. OP. RIANIM.ADULTI POLICL.CT

• sottopeso; • febbre; • sepsi; • alterati parametri generali e metabolici;•intubaz., ventilaz. meccanica tracheo-stomica; • gastrostomia nutrizionale. CASO PERSONALE

SIMBIOTICO (prebiotico+probiotico) + SIMBIOSI (probiotico+intestino) = EUBIOSI



Probiotics directly introduce beneficial bacteria such as Lactobacilli and Bifidobacteria into the gut. Prebiotics (e.g., galacto-oligosaccharides) support the growth of such bacteria. SCFAs and gut hormones: Both probiotics and prebiotics increase production of short-chain fatty acids (SCFAs), which interact with gut mucosal enteroendocrine cells and catalyse the release of gut hormones such as cholecystokinin (CCK), peptide tyrosine tyrosine (PYY) and glucagon-like peptide- 1 (GLP-1).

Systems-Level Overview of Psychobiotic Action. Blue arrows indicate psychobiotic processes and effects;red arrows are associated with leaky gut and inflammation.

Systems-Level Overview of Psychobiotic Action. Blue arrows indicate psychobiotic processes and effects;red arrows are associated with leaky gut and inflammation.

#1-Prebiotics may have stronger effects compared to probiotics. SCFAs and gut hormones enter circulation and can migrate into the central nervous system. Gut hormones are also secreted by tissues other than enteroendocrine cells. #3-Psychobiotics enhance neurotransm. production in gut, i.e.dopamine (DA), serotonin (5-HT), noradr.(NA), and γ-aminobutyric acid (GABA), which modulate neuro-transmission in the proximal synapses of enteric nervous sys

They also increase concentrations of anti-inflammatory cytokines (blue circles), which enhance integrity of the blood–brain barrier, the gut barrier, and reduce overall inflammation. Cytokines clustering at the brain represent cytokine interaction with the blood–brain barrier. Central lymphatic vessels: cytokines may interact more directly with the brain than previously appreciated through the recently discovered central lymphatic vessels.

Vagus nerve synapses on enteric neurons and enables gut–brain communication. Stress, barrier function, and cytokines: barrier dysfunction is exacerbated through stress-induced glucocorticoid exposure. This enables migration of bacteria with pro-inflammatory components, increasing inflammation directly and also triggering a rise in pro-inflammatory cytokines via

the immunogenic response. These cytokines impair the integrity of the blood–brain barrier and permit access to potentially pathogenic or inflammatory elements. Pro-inflammatory cytokines (red circles) also reduce integrity of the gut barrier.

Psychobiotic action restores gut barrier function and decreases circulating concentrations of glucocorticoids and pro-inflammatory cytokines. They also increase concentrations of anti-inflammatory cytokines (blue circles), which enhance integrity of the blood–brain barrier, the gut barrier, and reduce overall inflammation. Cytokines clustering at the brain represent cytokine interaction with the blood–brain barrier. Central lymphatic vessels: cytokines may interact more directly with the brain than previously appreciated through the recently discovered central lymphatic vessels.

.

#4-Psychobiotics restores gut barrier function and decreases circulating concentrations of gluco-corticoids and pro-inflammatory cytokines. They also increase concentrations of anti-inflammatory cytokines (blue circles), which enhance integrity of the blood–brain barrier, the gut barrier, and reduce overall inflammation.

#5-Cytokines clustering at the brain represent cytokine interaction with the blood–brain barrier. Central lymphatic vessels: cytokines may interact more directly with the brain than previously appreciated through the recently discovered central lymphatic vessels.

.

.

microbiota on brain and behaviour. Nat. Rev. Neurosci. 2012

THE INTESTINAL MICROBIOME IN NEURO-GASTRO-

ENTEROLOGY- Delphine M.e C.- GUT MICROBES-2013-